

12/06/2025 - VERBALE DI CONSIGLIO

Il giorno **12** del mese di **giugno** dell'anno 2025, a Milano, presso la sede in C.so Buenos Aires, 75, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Presenti i seguenti componenti:

- Valentina Di Mattei - Presidente
- Davide Baventore - Vicepresidente
- Simona Silvestro - Segretaria
- Marzia Targhettini – Tesoriera
- Federica Boeris Clemen - Consigliera
- Danilo Corona - Consigliere
- Luca Granata- Consigliere
- Livia Ligorio- Consigliera
- Francesco Pagnini - Consigliere
- Francesco Paladini - Consigliere
- Cinzia Sacchelli – Consigliera
- Cristina Vacchini – Consigliera *entra alle ore 19.45*
- Maria Zaccagnino – Consigliera

ASSENTI:

- Silvana Redaelli - Consigliera
- Gabriella Scaduto – Consigliera

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale del 13/03/2025 e 10/04/2025;



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



2. Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, della Segretaria e della Tesoriera;

3. Adesione formale al contenuto e alle finalità della lettera promossa dalla rete dei sanitari per Gaza del 22 maggio 2025;

4. Approvazione iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;

5. Annullamento in autotutela della iscrizione alla sez. B dell'Albo e annullamento parziale della delibera n.02-2025 del 23/01/2025: B.S.;

6. Approvazione patrocini e uso sede;

7. Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;

8. Approvazione affidamento di incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e relativi impegni di spesa;

9. Approvazione componenti Consulta degli Studenti delle Scuole di Psico-terapia e affidamento di incarichi;

10. Approvazione esito bando Referenti Territoriali e affidamento di incarichi;

11. Approvazione progetto Psicologia dello Sport anno 2025 e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;

12. Approvazione progetto Psicologia dell'Emergenza e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;

13. Approvazione Gruppo di Lavoro sulla Neuropsicologia e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;

14. Approvazione progetto Corsi e Master e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;

15. Rinnovo collaborazione con il Comune di Milano – Assessorato Sport Turismo e Politiche Giovanili all'interno del progetto "+Pari -Pare" e relativi impegni di spesa.

La Presidente Valentina Di Mattei constatata la presenza del numero legale (presenti **12** consiglieri) dichiara aperta la seduta alle ore **19.28**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 1 dell'ODG: Approvazione del verbale del 13/03/2025 e 10/04/2025;

La Segretaria dott.ssa Silvestro dichiara che relativamente al verbale del mese di marzo, abbiamo ricevuto le integrazioni di Granata, Scaduto, Ligorio, che sono state integralmente inserite, e quindi si chiede di approvare il verbale con le integrazioni.

Il verbale del **13/03/2025** viene approvato all'unanimità dei presenti con **12 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Zaccagnino)

Per quanto riguarda il verbale di Aprile la Segretaria Silvestro informa che sono pervenute 2 richieste di modifica da parte della consigliera Scaduto e del consigliere Granata. Quella della consigliera Scaduto è stata integralmente recepita mentre quella del Consigliere Granata non è stato possibile inserirla in quanto non corrispondeva a quanto tracciato nel verbale nella trascrizione integrale della seduta.

Il consigliere Granata chiedeva di modificare non solo una sua parte di dichiarazione, ma di modificare anche la dichiarazione della Presidente e quindi il fatto che la delibera fosse stata modificata in realtà, rileggendo la trascrizione questo non avviene.

Si da lettura integrale della richiesta di integrazione del Consigliere Granata e, successivamente del verbale della trascrizione integrale che non corrisponde a quanto indicato dal Consigliere Granata. La Segretaria di non accogliere la richiesta di integrazione. Il Consigliere Granata precisa di aver fatto richiesta dell'audio della



seduta di consiglio e della non correttezza della trascrizione integrale in quanto non sarebbero state riportate alcune frasi.

La **Consigliera Sacchelli** suggerisce che ci sia stato un misunderstanding ma suggerisce di rimanere fedele alla trascrizione integrale del consiglio.

Si mette ai voti integrazione richiesta dal Consigliere e all'unanimità si vota l'integrazione proposta dal Consigliere Granata di cui si è data lettura. Tutti i consiglieri si esprimono per non inserire l'integrazione proposta, come da indicazione della Segretaria Silvestro.

Successivamente la **Segretaria Silvestro** chiede di votare il verbale del 10 Aprile che ha recepito l'integrazione della Consigliera Scaduto ma non quella del Consigliere Granata per i sopracitati motivi.

Il verbale del **10/04/2025** viene approvato con **8 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Paladini, Sacchelli) e **4 contrari** (Granata, Ligorio, Pagnini, Zaccagnino).

Alle ore 19.45 entra la Consigliera Cristina Vacchini

Si passa al punto 2 dell'ODG: Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;

La Presidente riporta le seguenti comunicazioni:

“ mi avete dato mandato di conferire un incarico di funzioni dirigenziali a tempo determinato, per il periodo in cui saremo senza Direttore che sarà in ferie e poi in congedo straordinario e abbiamo identificato il dottor Mauri e abbiamo conferito a lui le funzioni dirigenziali a tempo determinato fino al rientro del Direttore Chiacchiero, quindi, innanzitutto volevo ringraziare per la disponibilità al dottor Mauri di aver assunto queste

funzioni per l'aiuto che ci darà in questa in questo periodo, anche per passare attraverso questa fase di assenza del Direttore.

Ci tenevo a dirvi anche che, come avevo detto lo scorso Consiglio che abbiamo fatto un passaggio con i sindacati per arrivare a questa fase, e poi un passaggio più interno con il resto del personale amministrativo e dei funzionari prima di conferire le funzioni e siamo stati molto confortati rispetto alla condivisione della scelta e anzi siamo stati ringraziati e quindi volevo estendere al Consiglio, comunque il ringraziamento del aver c previsto questo passaggio, di aver previsto una figura che in questo momento assumesse la responsabilità del Dirigente che è assente. Un' Altra cosa che volevo dirvi, proprio legata a questo, nel mese di Maggio dovevamo avere la Commissione regolamenti che una delle commissioni centrali per il funzionamento del nostro Ente e abbiamo dovuto rimandarla perché non avevamo ancora affidato l'incarico ufficialmente, quindi eravamo in assenza del Dirigente che fa parte della Commissione e quindi modificare il Regolamento, ovviamente prevede la presenza di un Dirigente, è comunque suggerito e quindi abbiamo preferito rimandarlo al prossimo mese. Inoltre è arrivata dal Consigliere Granata la proposta di prendere in considerazione la modalità in streaming per il nostro Consiglio. Questa è una cosa che noi avevamo già ricevuto come sollecitazione dalla terza lista che si è presentata durante le elezioni, e era una cosa che in realtà a nostra volta avevamo già, io personalmente avevo già portato all'attenzione del Direttore per capire cosa fosse necessario se fossimo già attrezzati da un punto di vista della strumentazione tecnica Alcune risposte, le ho avute, ma io credo che innanzitutto, e questo lo dico a Luca, per fare questo passaggio dobbiamo comunque passare alla Commissione Regolamenti, quindi comunque diciamo c'è un passaggio anche formale, però penso che sarebbe opportuno anche fare un passaggio tra di noi e se non finiamo troppo tardi possiamo farlo anche oggi a fine Consiglio di condivisione dei quali sarebbero i pro e contro. Nel senso che anch'io mi ero istintivamente lanciata verso questa possibilità, che penso che abbia molti



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



pro, però penso che nel momento in cui facciamo un cambiamento di questo tipo che comunque un cambiamento importante, dobbiamo anche considerare tutti gli aspetti che possono essere coinvolti da questa modifica. Quindi. Se siete d'accordo, io proporrei un momento di riflessione corale tra i consiglieri e poi ovviamente successivamente dobbiamo fare un passaggio in Commissione dei Regolamenti; nello spirito della richiesta da parte del consigliere Granata, c'era l'aspetto di trasparenza e di condivisione con gli iscritti che sottoscrivo pienamente. Altra cosa che vi volevo dire, l'Ufficio istruttorio nella persona della dottoressa La Via coordinatrice e dell'avvocato Leardini ci hanno comunicato che potremmo essere quasi in prossimità di fare un Consiglio deontologico, quindi, anticipando i tempi che avevo previsto, potremmo essere già a luglio nelle condizioni di fare il nostro primo Consiglio deontologico: questa è una bella notizia perché comunque possiamo riavviare i lavori, della deontologia. Faremo un incontro con la coordinatrice dell'Ufficio istruttorio per concretizzare la possibilità, però nel caso vi volevo anticipare, avevo già chiesto la disponibilità ad anticipare il Consiglio del 24 al 17, però non sapevo questo aspetto. Nel caso in cui fosse concretizzabile a questa possibilità di proporrei di fare il Consiglio di deontologia, il 17 e il nostro Consiglio ordinario, il 24.

Dopodiché anche con Luca Granata avevamo ipotizzato la possibilità di dedicare ai Consigli di deontologia invece una giornata o mezza giornata con la possibilità anche di farlo il sabato, una volta ogni due mesi, due mesi e mezzo, a seconda del numero di casi; io sinceramente preferirei questo a sommare la deontologia al Consiglio ordinario per un motivo prevalentemente di rispetto nei confronti degli iscritti che vengono sottoposti all'aspetto disciplinare per dare il giusto spazio, le giuste nostre energie all'ascolto e alla valutazione del caso, quindi ve lo anticipo, e appena abbiamo conferma, condividiamo subito; vi chiedo però intanto di tenere bloccate entrambe le date 17 Luglio e 24 Luglio.

L'ultima cosa che volevo condividere con voi è stata condivisa prima e discussa all'interno

della Commissione di garanzia. In realtà sappiam credo tutti che a fine maggio siamo stati sanzionati per un episodio avvenuto nel 2023 nella precedente consiliatura. Non sto a riprendere e non entro nel merito, ma mi piacerebbe farlo poi, probabilmente nel prossimo Consiglio, ma quello che volevo condividere con voi è questo siamo stati sanzionati e la sanzione ci dice che nonostante fossero state adottate sostanzialmente le misure Agid, che sono le misure dell'Agenzia digitale italiana, siamo stati sanzionati per aver aderito a livello standard dell'Agenzia italiana digitale però, non abbiamo fatto secondo un'agenzia, un di più rispetto a questo. Allora noi abbiamo ricevuto preso atto della cosa, ovviamente non riguarda la nostra consiliatura, però abbiamo sostanzialmente fatto una valutazione con i nostri consulenti legali e con chi ha seguito questo aspetto, nello specifico dal punto di vista legale, nei mesi precedenti e abbiamo deciso di pagare la sanzione di pagarla nei tempi che ci consentono di pagarla in modo ridotto. Quindi la sanzione è di 30.000 euro e nei tempi che ci hanno indicato ridotti possiamo pagare una sanzione di 15.000 euro quindi abbiamo deciso di farlo, lo troveremo in ratifica nel prossimo Consiglio. E' già stato attuato il pagamento, perchè abbiamo preferito non correre il rischio di andare oltre il termine. Quindi io ho ricostruito e penso che possa essere di interesse per tutti, la spesa fino ad ora rispetto al questa vicenda e abbiamo circa 68.500 €. Non ricordo a memoria la cifra, ma abbiamo tracciabilità delle spese legali e abbiamo una copertura assicurativa che copre una parte. E' stata fatta ovviamente all'epoca una denuncia alla polizia postale e abbiamo sollecitato un aggiornamento alla Polizia postale e lo faremo anche nei prossimi mesi. Abbiamo avuto un suggerimento da parte degli avvocati sulla possibilità di rivalersi rispetto alla società che doveva farsi carico della protezione da un punto di vista informatico, quindi nelle prossime settimane porteremo avanti questi aspetti, cioè cercare di approfondire se ci sono delle responsabilità, a cercare di capire dalla Polizia postale se sono andate avanti le indagini e soprattutto, che penso che sia la cosa di maggiore interesse per tutti, capire con un consulente



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

ad hoc come metterci nella condizione di maggior sicurezza.” Si lascia spazio alle domande

Il Consigliere Pagnini chiede se 68.000 € sia comprensivo anche della multa e la

Presidente risponde in modo affermativo e aggiunge: “A seguito degli eventi sono state

fatte alcune cose, tra cui, per esempio, è stato cambiato il DPO. Abbiamo fatto un incontro

nel con il nuovo di DPO e la cosa che ci ha sottolineato come prima aspetto. È che non bisogna

stupirsi quando succedono cose come questa, ma bisogna farsi la domanda di quando

succederanno, cioè, sostanzialmente sono cose a cui tutti sono esposti, quindi bisogna partire,

a mio parere, come insegnamento da questo e capire come mettersi progressivamente, vuol

dire anche un’esposizione e un impegno finanziario progressivo, sempre più in sicurezza.

Quindi questo è quello che noi stiamo cercando di fare, capire cosa ci mette maggiormente in

sicurezza e quale tipo di investimento richiede, quindi questo sarà quello che noi faremo e

condivideremo all’interno del Consiglio. Passo dopo passo e concludo la mia comunicazione

iniziale con una riflessione che è una riflessione che ci tengo a condividere all’interno di

questo Consiglio, noi parleremo a breve di una sottoscrizione rispetto alla situazione di Gaza

e parleremo all’interno del gruppo delle emergenze di guerra e quindi tratteremo il tema della

guerra, allora io faccio una riflessione che è personale però che ci tengo a condividere nel senso

che io penso che a un certo punto di vista sia inutile da parte nostra parlare e schierarci e

chiedere agli altri di lavorare e lottare per la pace quando all’interno del nostro piccolo non

facciamo altrettanto, cioè io sono stata colpita e anche un po’ spiacevolmente colpita dall’uso

che è stato fatto di questo data breach in questi giorni, nel senso che il data breach ha colpito

tutti gli iscritti, ha colpito tutto l’Ordine, e mi aspetto che l’atteggiamento sia da parte di

tutti, quello di lavorare affinché tutti siamo più protetti. L’utilizzo di questo evento, anche in

termini strategici, anche in termini politici io non lo condivido, cioè io penso che all’interno

di questo Ordine lo dico anche avendo adesso un po’ di conoscenza su tutti gli ordini regionali

nazionali, noi possiamo davvero vantarci della composizione dei componenti che abbiamo, è



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



un Consiglio di grandissimo, di altissima qualità, fatto di associazioni, tutte di alta qualità ed e che possono dare un grosso contributo alla nostra categoria a partire dall'altra psicologia che, evidentemente la prima associazione a livello nazionale, per forza per storia, per cui abbiamo la possibilità di costruire insieme qualcosa e in questo momento io penso che davvero dipenda da noi e il clima che noi vogliamo creare, cioè se un clima di in questo periodo si parla molto di pace e di guerra sia un clima di pace, sono un criminale di guerra, sono un clima di collaborazione. Fosse un clima in cui ognuno di noi deve stare in allerta ad ogni passo che fa, perché qualcuno è pronto in qualche modo a rilevarlo, ma non rilevarlo criticamente, ma in modo strumentale. Io sono molto fiduciosa e il fatto che questo possa essere fatto e spero appunto che anche questo evento ci insegni in questo senso qualcosa questa riflessione, io non la faccio solo in modo contestuale rispetto a quello che è successo in questi giorni e non solo a Luca Granata, che ovviamente è interpellato, ma lo faccio il primo persona a me stessa, lo faccio a me questo discorso lo faccio ai miei consiglieri che fanno parte della mia maggioranza lo faccio ai consiglieri della minoranza e per non escludono anche a Luca Granata, però voglio dire lo faccio a tutti è un è, secondo me, è davvero una sfida che noi ci dobbiamo porre e spero che la accogliamo nei prossimi quattro anni in questo senso."

Il Consigliere Granata chiede la parola : "Stamattina mi sono alzato molto presto perché avevo un convegno a Genova. In TV alle 6 del mattino c'era il telegiornale. Era su Rai Uno, e il giornalista parlava di Gaza. E ha parlato solo esclusivamente dei cittadini ebrei, che sono attualmente ostaggi, non ha parlato per niente di quello che stava accadendo dall'altra parte. La mia osservazione è stata: Alla faccia dell'informazione... quanto sarebbe bello che ci fosse qualcuno che racconti anche l'altro. Cioè va bene raccontare degli ostaggi giusto, ma quanto è bello che qualcuno racconti anche l'altro... E quindi Valentina, io colgo quello che dici, ma rispondo dicendo anche che c'è bisogno che qualcuno parli anche di altro e non sempre è una dichiarazione di guerra, a volte è semplicemente parlare dall'altra parte del fiume, perché



giustamente le versioni son sempre, le osservazioni, il modo di vedere le cose sono sempre tante, fortunatamente, forse l'obiettivo è cercare di snocciolare, svincolare, spogliare l'idea dell'aggressività. Okay, però, lo dico a tutti noi, non smettiamo di parlare secondo il nostro pensiero spogliandolo dall'aggressività, perché è la bellezza dell'informazione, perché dall'altra parte c'è anche qualcuno che vuole ascoltare quella cosa, questo è sempre l'intento.

Si passa al punto 3 dell'ODG: Adesione formale al contenuto e alle finalità della lettera promossa dalla rete dei sanitari per Gaza del 22 maggio 2025

La Presidente Di Mattei illustra il punto 3: *“ prevede l'adesione formale al contenuto e alle finalità della lettera promossa dalla rete dei sanitari per Gaza, noi, l'abbiamo già condivisa con i nostri iscritti però condividiamo la richiesta di fare un'adesione a livello di Ordine e quindi, come Consiglio dell'ordine, se vogliamo aderire la condividiamo con i promotori della rete.*

La **Segretaria Silvestro** chiede di passare al voto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.106**)

Si passa al punto 4 dell'ODG: Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Nuove iscrizioni ex artt. 2 e 7 dei dottori:

Elena Gerloni Vigevano 07/07/1998

Giorgia Ghilardotti Cremona 06/11/1998

Fiona Mende Parigi 05/12/1997

Simona Albasini Nuoro 25/06/1997

	Camilla Crescini Brescia 29/07/1997	
	Marika Passione Napoli 15/10/1989	
	Alice Valcarenghi Lodi 08/04/1998	
	Andrea Dal Corso Milano 16/07/1973	
	Federica Bianco Carmagnola 02/03/1987	
	Giulia Soardo Isola Della Scala 08/01/1986	
	Virginia Pulvirenti Catania 05/03/1996	
	Giulia Maria Agnese Milano 16/07/1990	
	Elisabetta Carbone Milano 04/06/1993	
	Davide Brunetti Bollate 05/07/1995	
	Tatiana Amato Monza 15/11/1984	
	Valentina Olita Milano 03/09/1998	
	Chiara Bartolini Pescia 09/12/1977	
	Elena Insinna Milano 06/03/1998	
	Francesco Refoni Pontedera 21/01/2000	
	Simona Monteverdi Milano 13/03/1998	
	Paola Taiocchi Bergamo 18/10/1979	
	Eliana Manduca Bergamo 23/04/1996	
	Margherita Gandolfi Firenze 29/04/1999	
	Debora Daglio Tortona 30/04/1992	
	Laura Aloisio L'aquila 11/03/1983	
	Giorgia Dal Seno Bolzano 29/08/1997	
	Gabriella Alexe Amenta New Orleans 09/12/1995	
	Vito De Tullio Conversano 20/09/1975	
	Flavia Maria Vittoria Giunta Piazza Armerina 16/02/1992	





Fabio Coletta Treviglio 26/02/1985

Camilla Maffessoli Lovere 02/01/1998

Laura Caligari Milano 19/11/1996

Marilena Trazzi Quistello 14/07/1980

Cinzia Medda Milano 27/09/1989

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.107**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Iscrizione Sezione speciale

STP - Società Tra Professionisti ex D.M. n.34 del 08/02/2013 – **Therapsy STP S.R.L.**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.108**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Iscrizione per trasferimento

dall'Ordine degli Psicologi del Veneto: **Grasso Gianluca**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.109**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Iscrizione per trasferimento

dall'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia: **Rossi Mel Marta**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.110)**

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Iscrizione per trasferimento
dall'Ordine degli Psicologi della Calabria: **Melissi Rosaria**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**
(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,
Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.111)**

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Iscrizione per trasferimento
dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte: **Di Bernardo Paola e Donati Luca**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**
(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,
Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.112)**

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera Nulla osta al trasferimento
all'Ordine degli Psicologi del Piemonte: **Foletto Carla**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**
(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,
Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.113)**

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera Cancellazioni Volontarie per i
dottori:

23749 Bruno Francesca

446 Battistini Laura

23741 Mazzilli Corinna Andrea



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

10778 Villa Simone

1685 Premoli Sergio

23509 Minervini Ilaria

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.114**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Sicilia: **Moretti Cristina e Cangemi**

Veronica

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.115**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi del Lazio: **Vadalà Giuseppe Maria**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.116**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Toscana:

Matarazzo Clementina

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Barentore, Silvestro, Targhetini, Boeris Clemen, Corona, Granata,



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.117**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di cancellazione per avvenuto trasferimento all'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna: **Baragetti Elisa e Sartori Marcello**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**
(Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettoni, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.118**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Cancellazione per decesso **Dellanoce Antonella** e stralcio quote d'iscrizione non versate.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**
(Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettoni, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.119**)

La Segretaria dott.ssa Silvestro presenta la delibera di Cancellazione d'ufficio L. 56/1989 ex art. 11: dottoressa **Di Guglielmo Cesira** con stralcio quote d'iscrizione non versate.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**
(Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettoni, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.120**)

Si passa al punto 5 dell'ODG: Annullamento in autotutela della iscrizione alla sez. B dell'Albo e annullamento parziale della delibera n.02-2025 del 23/01/2025: B.S.;



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



La Presidente Di Mattei illustra il punto 5.

La Segretaria Silvestro precisa che: c'è un refuso su Civilia: il titolo della delibera da correggere sezione B e non A come da dall'ordine del giorno che invece è corretto"

Si passa al voto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) (**delibera n.121**)

Si passa al punto 6 dell'ODG: Approvazione patrocini e uso sede;

La Segretaria Silvestro illustra il punto 6 e chiede se ci sono osservazioni

- di ratificare il patrocinio concesso dalla Presidente ex art. 2 del Regolamento:

*dott. ssa Adriana Maddalena Lombardi- CONI per corso di formazione per tecnici e allenatori sportivi - MENTAL TRAINING: allenare la mente tenutosi il

14/06/2025 dalle ore 9:00 alle 13:00 presso il Palazzo Federazioni;

* dott.ssa Matilde Gregorini -Fondazione Lighea Onlus - Circolo culturale Timé

per evento: La crisi necessaria previsto il 05/07/2025 presso la Casa

della Psicologia P.zza Castello, 2, di cui è stata già concessa l'uso sede in data

10.04.2025;

- di ratificare l'Uso sede concesso dalla Presidente ex art. 4 del Regolamento:

* dott.ssa Stefania Bartocchetti - ONISOS per Conferenza stampa di Telefono

Donna tenutasi il 23/05/2025 presso Casa della Psicologia P.zza Castello, 2.

Il Consigliere Granata chiede un chiarimento rispetto alla conferenza stampa di Telefono Donna presso la casa della Psicologia N.2: *" mi ha incuriosito perché ho visto la nostra ex Presidente, però, andando a vedere il sito di Telefono Donna, la locandina riporta l'ufficio stampa dell'ordine, e quindi mi sono detto, perché l'ufficio stampa dell'Ordine è*



riportato nella documentazione che trovi sul sito di Telefono Donna? Perché se facciamo questo, cioè stiamo passando il pensiero che uno non soltanto può utilizzare la Casa, la psicologia, ma addirittura l'Ufficio stampa dell'Ordine..".

La Segretaria Silvestro precisa che: *"Si è trattato di un'iniziativa organizzata da Telefono Donna perché ci ha chiesto l'uso sede, visti gli argomenti, i temi trattati e anche l'Associazione che riguarda gli orfani speciali e quindi un tema fortemente connesso anche con il nostro Osservatorio rispetto al tema del femminicidio e tematiche estremamente care all'Ordine abbiamo ritenuto utile contattare Telefono, Donna e, unirci come presentazione della Presidente rispetto all'iniziativa, quindi e poi è stata presente la Presidente per un saluto iniziale e in conseguenza di questo è stato poi a posteriori riportato dall'ufficio stampa dell'Ordine quindi, non è un'iniziativa dell'Ordine e non è stata programmata da noi, è un'iniziativa organizzata da Telefono Donna su un tema su cui siamo particolarmente sensibili, e su cui abbiamo attivi anche dei gruppi di lavoro dell'Osservatorio stesso, per cui abbiamo ritenuto utile esserci in apertura per un saluto per entrare in contatto con questa interessante iniziativa alla Casa della psicologia."* Si passa al voto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhetтини, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.122)**

Si passa al punto 7 dell'ODG: Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;

La Tesoriera Marzia Targhetтини espone la delibera in oggetto. Non essendoci punti da chiarire si passa al voto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhetтини, Boeris Clemen, Corona, Granata,

Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.123)**

Si passa al punto 8 dell'ODG: Approvazione affidamento di incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e relativi impegni di spesa;

La Tesoriera Marzia Targhettini espone la delibera in oggetto.

Il Consigliere Granata suggerisce di evidenziare che stiamo inserendo una persona in più nell'ufficio Istruttorio. **La Presidente Di Mattei** precisa che si tratta dell'inserimento della figura di Albo B e che era richiesta dalla normativa vigente.

Si passa al voto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.124)**

Si passa al punto 9 dell'ODG: Approvazione componenti Consulta degli Studenti delle Scuole di Psico-terapia e affidamento di incarichi;

La Presidente Di Mattei espone il processo di elezione che ha portato agli esiti odierni e dà la parola al Consigliere Paladini che precisa quanto segue : “ *volevo comunicare che il numero di candidature ricevute è di 15, quindi è di poco superiore a quello che era nella scorsa consiliatura, ma visto che c'è una tendenza tra il 15 Candidati ad essere tra il terzo e il quarto anno della scuola di specializzazione, riteniamo normale che negli anni perderanno anche la possibilità di rimanere in questa Consulta, allora abbiamo ritenuto opportuno mantenerli tutti 15 senza provvedere a delle elezioni per rimanere nel numero che era nella scorsa consiliatura. Questo non compromette l'utilità e la funzionalità della Consulta e ci tengo anche a precisare che, essendo un incarico a titolo gratuito, non compromette nemmeno la sostenibilità economica della Consulta stessa* ”.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhetтини, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.125)**

Si passa al punto 10 dell'ODG: Approvazione esito bando Referenti Territoriali e affidamento di incarichi;

La Tesoriera Targhetтини espone il punto 10: *“il progetto referenti territoriali è attivo dal 2013 e nel corso degli anni ha visto varie evoluzioni, questo progetto risulta fondamentale per implementare il senso di appartenenza all'Ordine in tutti i territori per cui riteniamo che sia molto importante. Un elemento innovativo che abbiamo voluto inserire in questa edizione è la previsione di due referenti anche per la città metropolitana di Milano, con l'obiettivo di rispondere al meglio alla complessità dei bisogni dei colleghi in quest'area. A seguito della seduta del Consiglio del 10 aprile, la Commissione incaricata della valutazione, composta dal dottor Baventore, dal Consigliere Francesco Paladini e dalla medesima, ha accolto alcune delle proposte migliorative avanzate dalla minoranza e tra queste l'esplicitazione nell'avviso pubblico dei criteri di valutazione; pertanto abbiamo proceduto con la pubblicazione dei criteri di valutazione dove sono stati valutati: il progetto territoriale, suddiviso in tre punti da 1 e 5, realizzabilità del progetto innovazione e aderenza all'avviso pubblico sempre da 1 a 5 punti, lettere di referenze, numero tipologia e attinenza con il ruolo richiesto, lettera di autopresentazione curriculum vitae. Il 12 maggio è stato pubblicato l'avviso pubblico sui canali ufficiali della comunicazione dell'Ordine, con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione dei colleghi. Abbiamo infatti ricevuto 50 candidature, di cui 3 purtroppo sono risultate nulle, in quanto sono arrivate oltre il termine. Per garantire la massima equità e gli obiettivi comuni e l'obiettività nella valutazione ciascun componente della Commissione ha*

esaminato autonomamente i materiali e dato i punteggi e solamente successivamente ci siamo confrontati con un confronto collegiale basato sulla somma dei punteggi assegnati individualmente ogni candidatura. Fra gli allegati della seduta consiliare odierna sono stati messi a disposizione tutti i materiali per cui tutte le candidature con tutti i documenti compresa anche la graduatoria finale che, se si vuole proiettare. Sottolineo che nel verbale c'è un refuso in quanto nella parte descrittiva delle candidature non idonee è una mia svista, compare cinque candidati non idonei, invece sono sette, ecco mea culpa. Pertanto oggi procediamo con la presentazione in Consiglio dei 17 nominativi invece che 18, come da avviso pubblico. Faccio presente che per le province di Lodi Pavia è stato individuato un solo candidato perché le altre due candidature sono risultate non idonee, per cui su tre candidature 2 sono risultate non idonee e non idonee pertanto verrà riaperto il bando solo per Lodi Pavia,

Prende la parola il **Consigliere Paladini**: “intendo citare l'incipit del punto all'ordine del giorno perché, a mio avviso, racchiude in poche righe quanto vorrei esprimere. Vista la delibera numero 80 del 4 aprile 25, con la quale questo Consiglio ha deciso di proseguire l'attività dei referenti territoriali per dare maggiore impulso allo sviluppo e alla diffusione di buone pratiche anche nei territori lontani da Milano, realizzando eventi e avvicinando gli iscritti all'ordine. Questo progetto nasce quando ero ancora tra la terza, la quarta superiore ed è evidente l'obiettivo per cui è stato pensato costruito e approvato un motivo per cui non starò molto su questo. Quello che voglio portare all'attenzione è che questa nuova consiliatura ha ritenuto doveroso riattivare questa importante potenziale di prossimità perché crede fortemente nella rappresentanza non solo istituzionale, ma anche e soprattutto territoriale. Basti constatare che metà del a maggioranza vive al di fuori della città stessa di Milano. Sottolineo nuovamente un aspetto a me molto caro nei territori lontani da Milano, mi concederete questa specifica per dare un significato chiaro ed inequivocabile al mio intervento, l'intento di poter rappresentare al meglio tutte le colleghe e i colleghi, creando



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

ponti e canali di comunicazione efficaci ed efficienti, raggiungendo le moltissime distinte specificità dei territori della Regione. Sono certo di poter parlare a nome della Commissione che ha valutato le candidature nel dire che siamo molto felici, non solo del numero ma anche dalla qualità delle proposte che sono state portate alla nostra attenzione e questo, secondo me, certifica un forte interesse di alcuni nostri colleghi a partecipare attivamente alla vita dell'ordine e credo che sia degno di nota."

Interviene il **Consigliere Granata**: "Volevo comunicare al Consiglio quanto è avvenuto in questi in questi 2 giorni, nel senso che, dopo la garanzia, io ho chiesto in maniera molto semplice, e cioè in maniera esplicita ai tre componenti della garanzia e c'era il Direttore, ho chiesto di avere tutto il materiale. Il materiale è stato condiviso, però ho risposto subito dicendo chiarissimo, però vorrei avere lo scorporo dei punteggi secondo i criteri presenti nel verbale, cioè voi nel verbale avete messo se i criteri da 1 a 5? Mi sono chiesto ad andare a prendere quelli che sono stati eletti perché a qualcuno abbiamo dato 50, quel 50 da dove deriva? cioè i cinque e i sei criteri che avete dato come sono stati votati da ciascuno di voi tre? Noi abbiamo chiesto questo perché questo deve essere consegnato al Consiglio, in quanto il Consiglio è l'organo deliberante di questo non è la Commissione che invece è un organo istruttorio. Giustamente, il Consiglio dice non è che possiamo metterci tutte e 15 a valutare 50 progetti, diamo mandato istruttorio a una Commissione così che funzioni, ma istruttorio non è deliberante. Adesso che il vostro lavoro deve essere poi valutato dall'organo deliberante che è il Consiglio che deve dire: Paco, Marzia e Davide, avete fatto un lavoro ottimo oppure no, cioè banalmente questo per fare questo abbiamo bisogno di tutta la documentazione. Anche esattamente dello scorporo dei voti di tutti i candidati, perché è così che funzionano i bandi, che ti dicono come tu hai ottenuto un punteggio. Mi dicono in quelli pubblici, certo, però non è sempre così, probabilmente io ho partecipato a un sacco di bandi tantissimi e mi hanno sempre fatto la tabella nel quale mi dicono okay, i criteri di valutazione sono questi per



ogni criterio hai preso questo. È esattamente quello che avevamo chiesto, infatti, quando noi abbiamo votato il bando abbiamo chiesto esattamente dei criteri e ci è stato detto che i criteri erano stati decisi dalla Commissione. Quello che io chiedo è come la Commissione ha dato i punteggi a ciascun candidato, secondo quali criteri. E' mio diritto averlo perché sono Consigliere, io devo avere tutto banalmente, potrei richiedere addirittura i verbali trascritti delle riunioni, cioè perché sono Consigliere e sono colui che delibera insieme a te, Cinzia e tutti gli altri. Detto questo, ho fatto una richiesta semplicissima al Direttore facente funzione o ad interim Mauri e vorrei che fosse messo a verbale che il Direttore Mauri ha rifiutato di consegnarmi la documentazione mandandomi questa mail, la mail che io ho inviato è semplicissima, nel senso che io ho chiesto infatti di ricevere lo scorporo dei punteggi finali e esattamente così gli ho detto nella graduatoria nel verbale sono riportati solo i punteggi finali, mentre dovrebbe esserci un documento che riporta per ciascun con criterio il punteggio assegnato al singolo candidato su una scala da 1 a 5, dove 5 il punteggio migliore e 1 il punteggio peggiore come riportato nel verbale. Converrà con me che il compito di Consigliere della funzione legislativa non può essere svolta con questi strumenti, mi è impossibile capire se l'organo istruttorio ha svolto correttamente il proprio lavoro. La risposta del Direttore è stata che, abbiamo discusso delle questioni di trasparenza, ma, insomma, in soldoni mi dice che attualmente, nel punto del giorno, cioè nella documentazione che è stata consegnata, ci sono tutti i documenti a me utili per poter valutare, rifiutando di inviarmi un documento che ho chiesto e che è mio diritto avere quindi ho risposto al dottor Mauri che contrariamente a quanto lui stasera aveva asserito nella mail, il rifiuto di fornire la documentazione richiesta comporta una chiara violazione dei principi di trasparenza amministrativa. Tra l'altro, lui ha richiamato la questione che questa è una proposta deliberativa, appunto è una proposta, non è una delibera, dopo che votiamo, diventa delibera fino a quando non abbiamo dato, è ancora proposta, la possiamo cambiare, quindi questo è un po' il senso. Faccio un esempio,



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



prendo la documentazione che avete inviato e andiamo al se possiamo vedere insieme, così evito di dirlo io, ma possiamo proiettarlo, possiamo andare a vedere la documentazione sul territorio di (Omissis) è stata nominata E.V. e A.S. Possiamo andar ad aprire la cartella di A.S.. Beh, ve lo dico io non ha referenze bensì un documento nel quale lui racconta la sua vita, racconta quello che lui ha fatto, racconta che ha lavorato all'ATS, racconta che ha lavorato al Comune o dove ha lavorato o non lo so ma non è una referenza, la referenza è qualcuno che ti fa una referenza, spero di non dover discutere, discutere sul termine referenza italiano, perché altrimenti vi racconto quello che ho fatto nella mia vita e quindi mi sono chiesto che punteggio ha dato la Commissione a A.S. sulle referenze da 1 a 5 non ha referenze, non c'è un documento che dice, dottor A.S. ha lavorato bene, cioè non so non c'è nella documentazione. Ne ho preso una a caso, è un caso che non è tanto a caso, perché sappiamo A.S. è qualcuno che ovviamente ha sempre patteggiato e ha fatto parte del vostro Gruppo, ma sono andato mirato e vi chiedo che punteggio avete dato, lo chiedo alla Commissione, ad A.S. sul criterio referenze perché io non lo so e non lo capisco. “

*Interviene la **Consigliera Sacchelli**: “semplicemente sugli aspetti procedurali, qui si tratta di capire quale tipo di documentazione è stata prodotta e quindi quale documentazione è disponibile, non è mica detto che una Commissione debba esprimere puntualmente tutti i punteggi per tutti i criteri in forma scritta sono indicatori, okay, allora bisogna vedere e capire perché di solito si distinguono quelli che sono i criteri da quelli che sono degli indicatori e quindi anche la Consulta, bisogna vedere la Commissione in questo caso la Commissione come ha lavorato.”*

*Interviene il **Consigliere Granata**: “Vada a verbale che nella prima riunione la Commissione riporta che i criteri di valutazione e criteri di valutazione vuol dire che hanno valutato con questi criteri concordati dai tre componenti. So la lavorano su quelle cinque criteri su una su una scala da 1 a 5, quindi viene valutata la area realizzabilità del progetto*



da 1 a 5 innovazione, da 1 a 5 aderenza all'avviso pubblico, da 1 a 5 lettere di referenze, numero tipologia e attinenza da 1 a 5, lettera di presentazione da 1 a 5, curriculum vita da 1 a 5. Capisce senza che io mi chiedo a questo punto al signor Pinco Pallino, che punteggio gli hanno dato sul criterio innovazione nel suo progetto, perché io poi lo vado a leggere e poi magari, ma mi sembra che non sia tanto innovativo, però magari per loro sì e magari ci ha ragione loro, cioè non è che però se no chiedo.."

Prende la parola Il Direttore Mauri: *"Sì, grazie Presidente, per la parola buonasera a tutti. Chiamato in causa rispondo volentieri anche perché c'è stato uno scambio molto franco, sincero diretto quando le cose si mettono per iscritto, direi che il modo migliore per chiarirsi. Aggiungo solo che la richiesta è stata recepita e rinviata alla sede competente perché possa essere presa in carico, quindi, nel ribadire che gli uffici, nel fare il lavoro di preparazione dei materiali e mettere il Consiglio nella condizione di avere gli elementi sufficienti per arrivare a prendere una decisione. È stato fatto, mentre è diverso entrare nel merito di come la Commissione di valutazione ha svolto il suo lavoro e se e come ha prodotto determinati punteggi, con degli strumenti dei verbali, delle indicazioni procedurali che sono servite ad arrivare a una conclusione, quindi ho solo rimarcato che quello che è stato proprio presentato insieme alla bozza di delibera del punto, è formalmente adeguato per mettere il Consiglio nelle condizioni di esprimersi, se così non fosse, non avremmo neanche presentato il punto, non saremmo neanche arrivati questa sera, quindi la richiesta è stata recepita, non è stata rifiutata, è stata rimandata alla sede opportuna perché non sono gli uffici che fanno il verbale e quindi in questa sede è più che legittimo che lei, consigliere Granata, al pari di chiunque dei presenti possa legittimamente chiedere conto e chiedere specifiche rispetto all'esito che formalmente è quanto basta perché possiate arrivare a prendere una decisione grazie, rimango a disposizione".*

Il Consigliere Granata ringrazia il dr Mauri.



Interviene il **Consigliere Paladini**: 2 punti: 1) sono d'accordo su quando ha trattato hai usato il termine delegante non ispettivo, del Consigliere, su questo sono totalmente d'accordo, quindi forse su questo c'è un attimo differenza perché io ha esperienza non ho mai anche nel ruolo di Consigliere d'amministrazione quando sono stato per quattro anni non ho mai svolto un ruolo ispettivo nei confronti di una Commissione che ha lavorato su una graduatoria, ma sono andato a controllare l'output, è quello che è stato presentato, a volte addirittura ho ricevuto l'output, non quello che avete visto con tutti i punteggi, ma solo i nominati e basta, e allora lì sì, ho chiesto di più, ma son due son due aspetti differenti, l'altro invece, entro un attimo su quello che è stato citato sul tema delle referenze e leggo specificatamente l'avviso pubblico, "nel caso in cui le potenziali referenze di un candidato siano già note al consiglio dell'ordine, queste potranno essere allegati in forma di semplice elenco nominale" cosa che, il candidato in questione citato, ha svolto poi se invece la Commissione ritiene opportuno possiamo anche dire la rispondere alla domanda sulla valutazione numerica che è stata data, che tra l'altro è stata unanime.

La **Tesoriera Targhettini** prende la parola "Volevo aggiungere che, tra l'altro, un ex referente territoriale di una città che si è presentata non ha proprio presentato né referenze né questo elenco iter tanto atteso, zero su tutte le valutazioni, perché mancava una parte di istruttoria e infatti non viene riconfermata purtroppo, come si valuta una cosa assente? Come si valuta una cosa che non c'è? Abbiamo accolto il suggerimento per il prossimo bando, lo terremo in considerazione dato che i bandi passati sono stati meno precisi."

Interviene il **Consigliere Granata**: "Va bene okay, no, prima volevo ringraziare Mauri perché effettivamente abbiamo avuto uno scambio franco e mi piacciono quando ci sono queste cose e anche se poi mi dispiace, ho ringraziato gli uffici e ci ho tenuto proprio a scrivere: io sono certo che gli uffici fanno un ottimo lavoro. Non ho da puntualizzare il lavoro degli uffici sarà una mia speranza o fantasia, o come dire, sogno, ma l'idea è che la tua figura sia garante



qua dentro dal punto di vista amministrativo. Questo è il mio desiderio personale, Mauri cioè è chiaro che tu mi dici gli uffici ci hanno messo in condizione di poter votare sì, dico no, perché mi manca questo pezzettino, allora è qui che mi manca la garanzia e non è un attacco agli uffici, ma ci mancherebbe. Questi lavorano per 25.000 iscritti e qualcuno probabilmente no e che ci fa perdere un sacco di tempo quindi ci mancherebbe però a me manca questo pezzettino qua e si è andiamo poi a riportare nel contenitore corretto. Comunque sta di fatto che oggi stiamo votando con questo materiale e io personalmente Luca Granata, non ho contezza, cioè non ha questo materiale. Questo è in qualche modo e dopodiché riprendo lo metto a verbale quello che stavo dicendo che la collega che ha preso zero sul criterio lettere referenze in realtà nel bando nel verbale non c'è scritto zero è una difformità di bando e lei potrebbe farvi ricorso. Potrebbe farci ricorso in questa cosa allora, quando io al primo Consiglio ho detto per favore esprimiamo i criteri, discutiamo di là e mi avete detto lo fa la Commissione senza nessuno della minoranza perché mi posso preoccupare no, cioè magari 15 anni di esperienza nei bandi, li avrei portati serenamente perché i bandi li scrivevo per i Comuni non solo ci partecipavo, scrivevo, avvisi pubblici bandi per i Comuni, nella mia esperienza quindi io, quella roba là la mastico e per me quella roba lì è ricorsibile".

*Prende la parola la **Segretaria Silvestro**: "io devo esprimere un mio pensiero, volevo innanzitutto ribadire che c'è stata comunque una Commissione di valutazione che abbiamo nominato come Consiglio e nella quale io ripongo fiducia, in questo caso non sono entrata io nei lavori mi è stato sufficiente vedere i materiali che abbiamo condiviso e ho piena fiducia nel lavoro dei colleghi. Ricordo che la Commissione è stata composta da tre Consiglieri di maggioranza, ma che fin dall'inizio si è aperta la possibilità, ad Altra psicologia, di partecipare alla Commissione e che Altra Psicologia, non ha nominato un membro nella Commissione di valutazione, quindi mi spiace un po' che ci sia un contrasto, un attacco rispetto al lavoro dei colleghi nel quale io personalmente ripongo fiducia nel senso che trovo*



che abbiano fatto un lavoro molto faticoso in tempi molto ridotti. La cosa che credo molto positiva e che l'avviso è stato di grande interesse per i nostri iscritti ci sono state un sacco di risposte, erano più di 50 candidature quindi credo un ottimo successo e vuol dire che c'è interesse da parte dei nostri iscritti a partecipare quindi io personalmente penso che, ci sia piena fiducia nei lavori della Commissione che non sia utile che il Consiglio faccia il lavoro della Commissione. Poi questo è il mio punto di vista, per questo io esprimerò il mio voto favorevole. “

*Prende la parola il **Consigliere Granata**: “Volevo precisare che la minoranza ha fatto il nome di Gabriella Scaduto, ma che il nome è stato rifiutato dalla maggioranza, quindi noi l'abbiamo fatto eccome se lo abbiamo fatto e anche Gabriella porta a una grande esperienza, essendo stata una delle referenti principali di questo progetto nelle passate consiliature quindi era un nome assolutamente di grande valore non solo politico ma anche amministrativo e di conoscenza del progetto. Aggiungo che, ovviamente siamo felici anche noi che hanno partecipato tante persone, metà di quelle le abbiamo portate noi che abbiamo spinto per far partecipare al bando. Sono là dentro 24 progetti che ha portato Altra psicologia sui 50 quindi metà, perciò è ben vero che è bello, questo, secondo me, non è che abbiamo detto non partecipate ma partecipate, perché è bello la fiducia nei confronti della Commissione c'era ovviamente sapevamo che ovviamente qualcuno sarebbe stato riconfermato, ma perché ha duramente lavorato bene per voi, magari non per noi ma per voi sì e quindi ci sta tutto okay se possiamo farlo dalla vostra parte probabilmente hanno fatto la stessa cosa, ma rimane il fatto che, da un punto di vista strutturale, questa cosa è ricorsibile quindi anticipo il mio voto contrario a questo a questo punto (DICHIAZIONE DI VOTO).“*

*Prende la parola la **Tesoriera Targhettini** per una DICHIARAZIONE DI VOTO:
“Dal 2013 il progetto dei referenti territoriali rappresenta uno dei pilastri dell'impegno dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia per costruire un ponte solido e vivo tra istituzioni*

alla nostra comunità professionale su ogni angolo del territorio regionale, non si tratta semplicemente di una struttura organizzativa, si tratta di una rete di ascolto, una trama sottile ma resistente. Tessuta con la pazienza e la costanza di chi sa che la prossimità è la prima forma di riconoscimento. Abbiamo voluto rafforzare questo progetto con un gesto concreto e simbolico. L'introduzione di due referenti dedicate alla città metropolitana di Milano, riconoscendo che, in un tessuto urbano complesso, denso di bisogni e sfide specifiche è necessario uno sguardo e una presenza di dedicata. L'intero iter di selezione è stato condotto nel pieno rispetto dei criteri di trasparenza e rigore e imparzialità e tutela dell'equità nei confronti di tutte le colleghe e i colleghi e i colleghi candidati e dell'intera comunità che ci guarda. Desidero tuttavia chiarire alcuni aspetti emersi nel corso del dibattito consiliare. La Commissione di valutazione è stata costituita solo dopo che i consiglieri di minoranza, pur se invitati direttamente, hanno scelto di non partecipare. È come essere chiamati a costruire una casa comune, decidere di non entrare in cantiere per poi accusare chi ci ha lavorato di non aver chiesto aiuto. Il verbale del 10 aprile parla chiaro: alla minoranza, era stato chiesto di proporre per la Commissione una rosa di nominativi, ed invece è stato dato un singolo nome come fosse un aut-aut alla maggioranza in un gruppo di lavoro, chi ha lavorato in équipe lo sa bene. La pluralità di voci è ciò che garantisce equilibrio, imparzialità fornire un solo nominativo, rifiutando ogni confronto, significa non volere realmente collaborare, ma voler imporre la propria posizione collaborare, lo ricordo, non è un atto di presenza, ma un esercizio di responsabilità condivisa. La proposta della maggioranza di incaricare Consiglieri nuovi in questo progetto e, conseguentemente, di richiedere alla minoranza una rosa di nominativi privi di esperienza al fine di scongiurare pregiudizi, era stata motivata dalla volontà di garantire un approccio equo e condiviso. È fondato su una base paritaria ed è di esperienza, è stata una scelta ponderata motivata dal principio che l'equità non si proclama, si costruisce insieme, passo dopo passo se c'è una reale disponibilità al confronto, è doveroso



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



inoltre intervenire su alcune affermazioni pronunciate nelle dichiarazioni di voto a verbale del 10 aprile. La narrazione di alcuni Consiglieri di minoranza rischia di travisare il senso reale degli accadimenti, piegando di fatti a una logica politicamente preordinata. Accusare la maggioranza di non aver dato voce ai colleghi che hanno votato per Altra psicologia è una tesi opposta a quanto realmente accaduto. Non è la maggioranza ad aver escluso la minoranza, ma quest'ultima ad aver deciso di escludere la possibilità che qualcuno dei suoi membri entrasse nella Commissione. Potendo pienamente rappresentare il mandato ricevuto dagli elettori scegliendo di non proporre una rosa, ma di voler imporre un nome, ha di fatto rinunciato a rappresentare la pluralità delle voci presenti al suo interno. Di questa scelta si deve assumere l'onere e le conseguenze. Per tutte queste ragioni, per la correttezza dell'iter, per la valenza strategica del progetto, nel consolidare la presenza dell'Ordine nei territori e per la qualità delle figure selezionate, esprimo, con convinzione e serenità e il mio voto favorevole alla nomina dei referenti territoriali".

La Consigliera Ligorio fa una DICHIARAZIONE DI VOTO: *"io faccio una dichiarazione di voto, esprimo voto contrario perché, pur riconoscendo l'intento di valorizzare la rappresentanza territoriale e di coinvolgere i colleghi nel ruolo di prossimità all'ente, non posso ritenermi favorevole a una selezione informale priva di criteri valutativi rigorosi e trasparenti come invece dovrebbe essere garantito in ogni procedura comparativa arriva il rilevanza pubblica anche laddove non si configuri un concorso in senso stretto. In particolare rilievo la seguente criticità, l'assenza di grilli e valutative oggettive pubbliche, i criteri indicati, come ad esempio realizzabilità, innovazione, aderenza all'avviso, sono estremamente generici e non accompagnati da indicatori espliciti né da una griglia pubblica di valutazione. Questo comporta una doppia criticità. Da un lato, i valutatori non dispongono di strumenti chiari per un confronto oggettivo. Dall'altro, i candidati non sono messi nelle condizioni di sapere con precisione cosa evidenziare nella documentazione da*

produrre per valorizzare al meglio la propria esperienza in mancanza di indicazioni chiare e il rischio è che la qualità della candidatura venga giudicata sulla base di elementi formali o soggettivi piuttosto che su contenuti realmente comparabili. “

La **Segretaria Silvestro** chiede di passare al voto.

La delibera viene approvata con **8 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhetтини, Boeris Clemen, Corona, Paladini, Sacchelli) e **5 contrari** (Granata, Ligorio, Pagnini, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.126)**

Si passa al punto 11 dell'ODG: Approvazione progetto Psicologia dello Sport anno 2025 e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;

La **Presidente Di Mattei** espone il punto e dà la parola al **Consigliere Corona:**

“Ho raccolto la proposta della Presidente di occuparmi di questo progetto. Penso che sia un’occasione importante, anche in considerazione dei prossimi Giochi olimpici invernali, che si terranno tra Lombardia e Veneto, un’occasione utile e importante per promuovere la nostra professione in tutti gli aspetti in cui può contribuire a favorire le attività sportive e motorie, quindi se l’aspetto olimpico sicuramente più centrato sugli aspetti della performance quindi del sostegno all’atleta per raggiungere dei risultati di eccellenza, credo che l’attività sportiva sia molto importante, abbia degli aspetti estremamente utili e importanti a livello territoriale, basta pensare le migliaia di associazioni sportive dilettantistiche che si muovono sul territorio lombardo e sul territorio nazionale, complessivamente che interfacciano decine di migliaia, centinaia di migliaia, soprattutto di bambini di giovani, di famiglie, insomma, e credo che anche lì sarebbe molto importante sviluppare la presenza di figure professionali psicologiche, proprio per, da una parte, sostenere e accompagnare gli allenatori e le allenatrici. Nel portare avanti un progetto di formazione e di crescita che sia in sintonia appunto con lo sviluppo dell’età evolutiva, così come le famiglie, anche per prevenire e poi i fenomeni di



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



maltrattamento, anche se spesso alla maggior parte delle volte fortunatamente non voluto e non di tipo abusante ma proprio legato un po' a volte alla pratica agonistica applicata magari anche nell'infanzia. Sono tantissime appunto le delle possibilità sono contento appunto che partecipa a questo progetto anche il collega Consigliere Pagnini, che ha proposto infatti, ho subito inserito nella scheda progetto anche la possibilità che tra l'altro avevamo designato anche la Presidente di Mattei, si poter organizzare anche delle attività sportive che coinvolgono la nostra comunità professionale, che le psicologhe, gli psicologi della Lombardia, poi, sempre per favorire e promuovere la colleganza, la conoscenza che anche il benessere, visto che comunque, se c'è qualcosa che accomuna sicuramente Sport e psicologia, è proprio che entrambi, insomma, lavoriamo e possiamo lavorare proprio per il benessere della cittadinanza e della popolazione. Insomma, quindi, speriamo appunto di poter fare un buon lavoro. Altra cosa importante che abbiamo cercato anche di allargare, il come dire la composizione, ecco del gruppo di lavoro, quindi ecco perché stati coinvolti anche un rappresentante del CONI Lombardia è stata coinvolta una rappresentante della Federazione italiana psicologi dello sport e credo che, nelle iniziative che potremmo poi, spero, andare a proporre, mi piacerebbe anche poter allargare ulteriormente, insomma, questo coinvolgimento. Ad esempio, sabato al convegno a cui ho partecipato delle Federazioni internazionali dello sport era presente una collega Arianna, una con una collega psicologa ma anche atleta che partecipa e ha partecipato a alle Paraolimpiadi e mi sarebbe molto piaciuto insomma poterla coinvolge proprio per sviluppare ulteriormente l'attenzione della psicologia dell'ordine a tutti gli sport inclusivi. Quindi sia nell'area visibilità sia rispetto a tanti altri ambiti, insomma in cui sicuramente può portare un gran contributo."

La Presidente Di Mattei chiede se ci sono altre osservazioni e, in assenza di queste, chiede alla **Segretaria Silvestro** di passare al voto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhetтини, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.127)**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 12 dell'ODG: Approvazione progetto Psicologia dell'Emergenza e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;

La Tesoriera Targhetтини illustra il punto 12: *“Nel contesto storico-culturale attuale riteniamo che sia importante far ripartire il gruppo della psicologia dell'emergenza, abbiamo portato delle modifiche al gruppo delle modifiche sostanziali. Regione Lombardia, dovrà affrontare delle possibili emergenze specifiche in quanto ospiterà, come appena detto per il gruppo di lavoro, Psicologia dello sport, i giochi olimpici e, dall'altro lato, Regione Lombardia è stata indicata per dover fronteggiare l'eventuale accoglienza degli sfollati della zona rossa dei Campi Flegrei, per cui le potenziali emergenze che richiedono piani specifici anche dal punto di vista dell'assistenza psicologica e dall'altro canto però la situazione internazionale che stiamo vivendo, come sottolineato a inizio di questo Consiglio, richiede con urgenza anche un gruppo di lavoro su guerre e crisi umanitarie. Pertanto, un gruppo di lavoro dedicato alle problematiche relative a traumi complessi e rifugiati, sfollati da contesti di conflitto armato a livello internazionale. Nei due tavoli di lavoro sono state inserite le maggiori realtà del territorio e questo progetto non è da intendersi come un arrivo, ma un punto di partenza e infatti uno degli obiettivi principali è fare una mappatura di tutte le realtà che lavorano nell'ambito della psicologia dell'emergenza. Un altro punto di innovazione è l'inserimento nel gruppo di lavoro sulle emergenze di una rappresentante dell'Agenzia della salute e, pertanto un collegamento con il servizio pubblico, che prima era assente. In Commissione di Garanzia abbiamo chiesto un nominativo della minoranza e ci è stato detto che ci avrebbero fatto sapere proponendo il nominativo in sede di Consiglio, per cui ecco. “*

La delibera viene approvata con **8 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Paladini, Sacchelli) e **5 contrari** (Granata, Ligorio, Pagnini, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.128)**

Prende la parola la Segretaria Silvestro: *“Scusate tra l’altro una modalità che ci complica un po’ la vita e che magari vorremmo evitare che si ripeta nel senso che anche noi nel preparare le schede, siamo arrivati lunghi, la Commissione di garanzia era molto a ridosso del Consiglio e con questa cosa di non avere neanche tutti i nomi da inserire abbiamo messo un po’ in difficoltà gli uffici. Vorremmo evitare di ripetere questo modo perché poi c’è il rischio di lasciare refusi, e quindi non va nella direzione di lavorare bene. Tutti quanti quindi ci dovremmo muovere con maggiore anticipo su tutti questi passaggi e adesso per prendere parte alla votazione abbiamo bisogno di capire se c’è un nome, se volete indicare come altra psicologia un nominativo da inserire. Erano sulle due schede due posti per un Consigliere di minoranza, quindi sia sul progetto dell’emergenza, sia per quello della guerra.*

Ci avete chiesto, in Commissione di garanzia di lasciare il nominativo vuoto del Consigliere di minoranza e l’importo dedicato, adesso dite che non volete più inserire una persona e questo comporta ancora il cambiamento, comunque della scheda e della delibera con l’importo di spesa. C’è qualcosa che non mi torna magari spiegate un attimo.”

Prende la parola il Consigliere Granata: *“Il senso è questo, in Garanzia, la precedente Garanzia, avevamo chiesto ai 3 componenti della Garanzia di consegnarci almeno qualche cosa del materiale che poi avremmo discusso. Noi discutiamo in Garanzia dei punti all’Ordine del giorno come questo, quando abbiamo discusso dell’approvazione progetto dell’emergenza. Però noi in garanzia arriviamo che abbiamo solo l’odg, non abbiamo niente, non abbiamo una scheda progetto, ma non è neanche un obiettivo, cioè zero, proprio lo zero assoluto, quindi al buio per noi non sappiamo quali sono gli obiettivi del progetto, non sappiamo quali sono le finalità, qual è un la timeline progettuali, niente nulla proprio zero*



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



assoluto. Giustamente ci viene detto che gli uffici non sono ancora pronti su questa cosa, eppure in Garanzia poi ci viene letto il progetto, cioè nel senso ci leggono qualcosa e quindi vuol dire che è un documento, cioè e quindi abbiamo detto va bene però, se per favore potete mandarci qualcosina una mail con tre punti. Il GdL sull'emergenza avrà questi obiettivi, perché altrimenti per noi è giocare al buio, nel senso che la richiesta se volete aggiungere qualcuno, per noi vuol dire che aggiungiamo qualcuno per cui non sappiamo su che obiettivi andrà a lavorare veramente. Quando è arrivato il progetto martedì a mezzogiorno è arrivato il materiale, abbiamo letto il progetto e abbiamo letto gli obiettivi e tutto quanto e quindi abbiamo capito che non era un progetto sul quale noi volevamo investire, perché abbiamo dei pensieri, come dire che non convergono con questa modalità, con questi obiettivi okay e quindi l'abbiamo detto bene, non ci interessa a quel punto inserire all'interno di un gruppo di lavoro dove non condividiamo quindi gli obiettivi. Se l'avessimo saputo, non avremmo fatto perdere tempo alla segreteria. È sempre una questione semplicemente di dialogo, insomma, pulito o no, cioè, come dire, non è che ripeto sempre un po', come ho detto un po' all'inizio, non è che chiediamo chissà la luna, stiamo chiedendo due, due obiettivi ci mandate, discutiamo di questo allora qui, su questo, quando saranno gli obiettivi e le finalità? Ma ne possiamo dire ah beh ci interessa sì okay, questo è lo questo emotivo, okay, per il quale alla fine abbiamo deciso di non dare nessun nome, perché riteniamo che gli obiettivi portati non la modalità, non lo condividiamo così come pensato. "

Interviene la Segretaria Silvestro: *"Mi prenoto io poi, se ci sono altri interventi, lascio la parola no, volevo solo intervenire perché io ero presente evidentemente a tutte le Garanzie. Si è sempre detto nella Garanzia, che è una Garanzia di tipo consultivo e quindi che avremmo raccontato i progetti anche perché quando ci incontriamo, non c'è ancora la versione finale dei materiali, mi sembra che in quella sede Targhettoni che aveva preparato le 2 schede sia scesa tanto nello specifico per spiegarvi gli obiettivi della scheda e questo era lunedì e adesso*



non possiamo dire che gli obiettivi non sono stati tracciati. Adesso non ho ancora visto il verbale, ma è stato raccontato bene in Garanzia. Non avevate il pezzo di carta in mano, però vale anche quello che le persone raccontano okay. Allora nessun problema è solo capire, cioè prima della Garanzia, voi vi immaginate di ricevere la scheda con gli obiettivi, quindi prima della garanzia, cioè perché non so ma noi come tempi, avendo un Consiglio dietro l'altro spesso arriviamo a un po' a ridosso dei Consigli credo che lavoriamo bene, ma abbiamo tutti anche da fare tante cose e quindi non si arriva ad avere tutto pronto così tanto in anticipo, quindi non ho capito prima quando, perché mi sembra che la Garanzia, ha l'obiettivo di spiegare proprio, condividere con la minoranza gli obiettivi delle schede, eccetera e secondo me questo è stato fatto. Poi mi taccio."

Prende la parola il Vicepresidente Baventore: *"è stata una decisione legata al fatto che spesso si è rivelata un po' disfunzionale la produzione di materiali nel senso che ha costretto gli uffici, soprattutto nei casi in cui la Garanzia era molto anticipata a fare un lavoro sostanzialmente molto di corsa mettendoci in difficoltà e poi rispetto al passato ci sono state diverse occasioni nelle quali, pur avendo a disposizione il materiale, non sono state espresse delle critiche direttamente in Commissione di Garanzia ma sono state espresse in Consiglio, ma il senso della Garanzia era proprio quello di poter condividere le critiche prima e discuterne prima. "*

Interviene la Consiglieria Cinzia Sacchelli: *"No, io semplicemente volevo esprimere il mio stupore rispetto a come si è sempre proceduto. Sia prima che ora, di fatto, quando si va in qualche modo a proporre alla minoranza di entrare in un gruppo di lavoro. Certamente si descrivono gli obiettivi, le finalità e quello che si vuol fare, però la contezza di avere subito tutti i materiali pronti e, come dire la precisione, anche rispetto a quelli che sono un po' gli obiettivi operativi ed attività puntuali che si andranno a fare. Queste sono delle cose che magari avvengono in corso d'opera, insomma, giusto. Oggi ci siamo visti anche con il nostro*



gruppo di lavoro della psicologia delle cure primarie. E certamente quando di fatto è stato fatto il nome di Livia Ligorio non è che io fornito chissà quale materiale ma ho spiegato quello che si sarebbe voluto fare. Mi è stato dato un nominativo di una persona competente, la stessa Livia può testimoniare. Poi si vanno a definire le azioni che si vanno a fare in funzione di un ambito di cui sono chiare le finalità, è chiaro il contenuto, ma gli aspetti più puntuali documentali, piuttosto vengono anche banalmente fuori. Io ho come la sensazione che bisogna che un po' decidiate se volete lavorare con noi oppure no, cioè fatevi un ragionamento al vostro interno e poi proviamo a capire questa cosa perché di gruppi di lavoro ne partiranno. Fateci sapere che cosa volete avere in mano prima per dirci se volete esprimere anche una vostra partecipazione in questi gruppi di lavoro oppure no, se questo è il problema, perché io ho l'impressione che questo non sia il problema".

Interviene il Consigliere Francesco Pagnini: *"Ma io tanto magari il parto da questo, perché ormai è certo che vogliamo collaborare. Cioè questo è sicuramente un nostro desiderio, non era una richiesta formale, la nostra non è che dobbiamo avere il progetto in carta bollata, questo è veramente una questione molto pratica, se intendiamo la Garanzia come un organo in cui limiamo gli ostacoli evitiamo questo tipo di discussione che stiamo facendo adesso, facciamo nell'ottica di una migliore comunicazione, per me potete mandarci anche con WhatsApp, due idee, però è più facile per noi parlare poi magari potete anche né nella discussione può anche possiamo rimettere in discussione alcuni obiettivi, va benissimo, è proprio una questione di pragmatica della comunicazione se ci date del materiale non ufficiale, due cose più semplici per inquadrare le cose prima, ci mettete nella condizione di parlarne meglio, di essere più, mi sembra brutto o semplice comunicazione non sto facendo una richiesta di accesso agli atti o di errori formali, tanto semplice comunicazione.*

Prende la parola il Consigliere Luca Granata: *"Grazie Pagnini per questa lucida risposta perché era esattamente questo Cinzia certo stai serena che il desiderio di collaborare c'è, non*

stiamo chiedendo la luna, l'ho detto adesso, cioè e allora io e te ci vediamo per fare un progetto
 tu mi dici ci incontriamo giustamente, come ha detto la Simona è un organo, com'è che ha
 detto prima, grazie consuntivo, quindi ci si consulta okay, allora ci vediamo senza niente e
 decidiamo di ragionare da zero su una roba, se tu invece hai fatto qualcosa e vuoi che io prenda
 parte a quella roba là o meno è un suo desiderio era il mio decidere quale prende parte se ci
 vediamo. Allora, se vogliamo lavorare in maniera super, come dire fluida, mi mandi come
 dice Francesco WhatsApp con tre righe che mi dici guarda in questo progetto, probabilmente
 lavoreremo su questa cosa, cioè non è carta bollata, è quella roba là, come ho detto in garanzia
 la vada a sbandierare o vogliamo far questo no perché non potrei per legge dire cose fuori
 prima di deliberarle qua dentro. Semplicemente perché mi permette a me come rappresentante
 di lista dire, guardate che la maggioranza mi chiede se abbiamo voglia di lavorare all'interno
 del gruppo emergenze che è, ad esempio, una richiesta che è venuta da parte di Valentina, qui
 avevo detto ah, sì, Figo perfetto, ma quando poi è arrivato il documento e lo abbiamo
 analizzato ci siamo detti ma forse non è proprio rispondente alla nostra idea, adesso ti spiegherò
 anche il motivo per il quale era rispondente se io avessi avuto qualche input l'avrei portata,
 avrei discusso con i miei colleghi e avrei fatto una chiamata Valentina o a chicchessia dicendo,
 guardate che secondo me però questa cosa per noi non è molto, come dire, compliance, con la
 nostra modalità, si può modificare? e voi decidete sì o no, però è così si lavora perché se io
 invece mi siedo e devo ascoltare te che mi racconti una roba e devo decidere se parteciparci sì
 o no, semplicemente perché tu me la racconti sui quali non possono mettere niente capisci che
 è difficile? Cinzia, non sto chiedendo niente, non chiedere la Luna, un WhatsApp quattro
 righe. La Valentina mi ha detto, c'è questa cosa dello sport, poi ho incontrato lui, poi ho
 parlato con lui e la Valentino ha detto, ma sai, si potrebbe fare qualcosa che ha a che fare anche
 con la parte aggregativa vero okay, quindi ho condiviso lei, mi ha detto sì, figo, facciamo
 qualcosa sulla parte aggregativa, non soltanto lo sport, neuropsicologia, ho detto, non



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



limitiamoci soltanto a fare in modo che il gruppo dei nostri neuropsicologia sia soltanto quello che si vede e valuta il bollino, ma facciamoli lavorare sul tema perché le N.P. hanno un grande bisogno del nostro intervento ordinistico. Facciamogli fare qualcosa anche di concreto su un pezzo. Abbiamo condiviso queste cose, ma sulla parte emergenziale non abbiamo condiviso che so, io non sapevo niente quando abbiamo visto questa roba qua, cioè abbiamo discusso e abbiamo detto no, però non risponde molto e questo si è arrivati a questo Cinzia, non c'è veramente, io vorrei comprendo l'appello della Presidente, non pensiamo che ci sia sempre una dietrologia belligerante in questa cosa, no Cinzia, ti prego perché in passato la Garanzia era uno schifo io spero che adesso la Garanzia non siano schifo che ci parliamo. Con grande serenità, però, ovviamente ho bisogno del materiale per poterne parlare prima con mio gruppo questo sto chiedendo, non chiedo carte bollate, ma due righe, una chiamata in più la telefonata

Prende la parola la Consigliera Cinzia Sacchelli: *“allora io su questa cosa qui, cioè prendo atto del fatto che è stato lasciato aperto un credito di nomi per la minoranza e la minoranza, rinuncia, mettendo in una situazione di imbarazzo il Consiglio che adesso deve deliberare una cosa diversa da come era stata pensata perché la minoranza ha chiesto di poter esprimere in seguito un nome che ora non esprime io questo cioè come devo valutarlo per me è disfunzionale lasciare dei crediti così eh, chiederò alla maggioranza di non fare mai più un atto fiduciario di questo tipo”.*

Si sospende il consiglio per 5 minuti di pausa

La Presidente Di Mattei aggiunge: *“Va bene. Allora possiamo riprendere. E allora?*

Riprendo solo in modo sintetico e ci eravamo dati come obiettivo della consultiva di garanzia quella che fosse consultiva, quindi, di non avere tutti i materiali da un lato, dall'altro, però condivido che quando c'è del materiale o comunque, non tanto il mettere a disposizione il materiale concretamente, ma il condividere più informazioni possibile perché si sia tutti in grado di valutare e condividere. Io mi prendo la mia parte di responsabilità su questo, nel



senso che comunque con Luca ne abbiamo parlato mercoledì quindi comunque già abbastanza a ridosso, siamo arrivati un po' tardi in questa ondata, per cui mi assumo la mia responsabilità per quanto riguarda la condivisione e in quella fase e comunque mi assumo anche la responsabilità per cercare di migliorare questi passaggi di condivisione proprio per quello che dicevamo inizialmente, cioè di arrivare a una collaborazione più possibile fattiva e fattibile per tutti. In questo senso, mi dispiace, lo dico sinceramente che non ci sia una partecipazione a questi gruppi, perché penso che la partecipazione di tutti i gruppi presenti a questo tavolo sia importante in tutti i Gruppi e in questo a cui tengo particolarmente l'idea del modo particolare del Gruppo guerre, crisi umanitarie mia e ci tenevo che, ci fosse una condivisione degli obiettivi e del lavoro in questo gruppo di lavoro, però a questo punto la mia proposta di modifica: nel gruppo di lavoro sulle emergenze propongo di inserire la consigliera Federica Boeris e nel gruppo di lavoro guerre, crisi umanitarie propongo di inserire il consigliere, Danilo Corona.

Prende la parola il Consigliere Luca Granata: "Prima di fare la dichiarazione di voto, chiedo se stiamo tenendo conto del Regolamento di Consiglio, che prevede che ciascun Consigliere tranne il Direttivo non possa entrare all'interno di massimo tre gruppi di lavoro Commissioni, visto che abbia nominato Danilo che già in CDP, sport e anche questo mi dispiace. E questa cosa mi dispiacerebbe se magari poi vi interessa tutt'altro e non può partecipare, okay. Non lo so, chiedo. "

Interviene il Consigliere Danilo Corona: "No, dicevo che anch'io mi sono opposto quando ho proposto questo dubbio, però lo avevo chiesto in realtà già anche al Direttore Chiacchiero in precedenza, però in effetti, sia il progetto Casa psicologia che il Progetto libri sono definiti proprio come due progetti e quindi anche lui mi diceva che non rientrava in questo in questo computo.

Aggiungo naturalmente che va bè io con piacere accolgo questa proposta, però mi dispiace



molto che non ci sia invece una proposta da parte vostra, insomma, che comunque credo che la disponibilità ci sia e se è sempre un po' nella linea che ci siamo detti all'inizio con la Presidente nel discorso introduttivo ma anche quello che dicevi tu prima Luca credo che, insomma, mi sembra un peccato, è con un'occasione persa, ecco. "

Prende la parola il Consigliere Luca Granata: *"E spiego ovviamente la posizione di Altra Psicologia, le motivazioni di questo dissenso sono fondate. Sullo sdoppiamento che è stato fatto, nel senso che, se riprendiamo in mano il progetto degli anni passati, era un progetto unico nel suo genere emergenze. E in questo caso venivano coinvolte tutte le associazioni che fanno psicologia dell'emergenza, chiedendo ai diversi componenti di esprimere un loro candidato, cosa che è stata fatta anche questa volta, però per noi questo sdoppiamento non garantisce, anche se abbiamo capito che poi ci saranno riunioni comuni, riunioni separate questo lo abbiamo capito anche interrogando le persone coinvolte. Non appare priva di dissenso, nostro punto di vista, si tratta di ambiti fortemente interconnessi nella pratica clinica, nei modelli teorici e nei dispositivi di intervento, separarli produce frammentazione, sovrapposizioni e una pericolosa perdita di coerenza dell'azione proprio in un settore che richiede approcci sistemici. Interprofessionale solidamente integrati, cioè banalmente, e potrebbe essere anche un'altra proposta che faccio anche la dichiarazione di voto scorporare i voti nel senso che noi tutti noi vorremmo votare contrari a questa proposta di tavolo, psicologia delle emergenze composta soltanto da queste associazioni e non da altre, ad esempio, sono state escluse alcune associazioni importanti del panorama delle emergenze, cioè non sono tutte coinvolte nel tavolo emergenze perché sono coinvolte nel tavolo crisi, guerre, crisi umanitarie quindi la nostra proposta sarebbe stata, un tavolo di lavoro, emergenze con tutte le associazioni. E poi un tavolo, un gruppo di lavoro, guerre e crisi umanitarie e dove dentro si mettono lì le persone, le figure che effettivamente hanno competenza sul piano. Banalmente mi ha stupito non vedere in nome di Guido Veronesi che abbiamo anche coinvolto*



in Casa della psicologia, lo abbiamo coinvolto anche noi di AP, ma magari ha rifiutato l'invito. Insomma quindi, in questo senso un po' il nostro dissenso su questa proposta, cioè questo sdoppiamento che secondo noi non aveva tanto senso la controproposta era un gruppo di lavoro emergenze con dentro tutte le associazioni che e com'era prima e un gruppo di lavoro guerra e crisi umanitarie bellissima questa idea che condividiamo con persone che hanno una reale competenza su quel tema. Perché a me è sembrato che sia stato semplicemente una divisione in qualche modo del gruppo. Come dire questo lo mettiamo di qua, questo lo mettiamo di qua, magari con un senso, per carità, però non lo so. Ad esempio, io mi sono trovato a parlare con persone del gruppo che m'han detto, ma noi avremmo preferito essere di là, banalmente, invece noi siamo di qua o altre persone che ha detto noi stiamo di là e magari avrebbe avuto più senso stare di qua. Ecco quindi questo è un po' la motivazione. Vorrei che non fosse anche una dichiarazione di voto, ma forse ancora una discussione.

*Prende la parola la **Tesoriera Targhettini**: "come evidenziato bene, comunque, lì l'ottica è proprio che ci sia un lavoro sinergico, per cui non è nell'idea di frammentare, ma anzi di lavorare su degli obiettivi specifici e poi andare nella stessa direzione e lavorare in sinergia. È tutt'altro che una divisione, che è come se fossero due squadre che poi si trovano fanno degli obiettivi comuni, lavorano, condividono un linguaggio e poi portano avanti il loro operato in maniera autonoma e nel progetto gli incontri sono previsti, un incontro singolo in un incontro insieme, proprio per questo motivo per evitare frammentazioni e inoltre alla mappatura serve anche per comprendere quali sono le realtà che lavorano sull'emergenza che dura fino a dicembre. Due anni durano i gruppi di lavoro fino a dicembre 2025, nulla vieta che in futuro si possano fare delle modificazioni."*

*La **Segretaria Silvestro** aggiunge: "ma allora diciamo che è un po' prerogativa, anche nostra, che siamo un gruppo nuovo, provare a proporre anche delle innovazioni rispetto a quanto fatto in passato, peraltro innovazione in cui abbiamo coinvolto alcuni membri*



importanti del passato come la dottoressa Fioravanzo che ci ha aiutato a fare questa riflessione quindi non è stato, diciamo, frutto solo di una seduta a tavolino, dove abbiamo messo numericamente qualcuno di qua e qualcuno di là. Forse non abbiamo detto una cosa importante, che in passato era un gruppo di lavoro, dove però i membri non ricevevano compenso, quindi non c'era gettone. Non abbiamo capito tanto perché, noi invece abbiamo fatto la scelta, coerentemente con altri progetti, che le persone percepiscano un gettone che numericamente siano dei gruppi gestibili che possono comunque dialogare senza essere un numero eccessivo di persone che poi difficilmente diventa produttivo e abbiamo pensato a questa idea, ce lo dirà il futuro, se è una buona idea di poter chiedere alle persone, ma è stato chiesto, non è che sono stati attribuiti in maniera anarchica se potevano avere più interesse a partecipare a una iniziativa o all'altra che sono comunque strettamente legate. Quindi questa è un po' un aspetto innovativo. Possiamo rivalutarlo insieme, anche alla luce dell'esperienza che abbiamo messo, come gli altri progetti con scadenza a fine anno, proprio per permetterci di valutare come, come va. E' un progetto unico, cioè non sono due gruppi di lavoro,. E quindi quello che metteremo ai voti è il progetto, poi può piacere, può non piacere, sicuramente non è identico a quello dell'anno scorso dagli anni passati, però questa è la proposta che andiamo a votare. "

La **Presidente Di Mattei** chiede di passare al voto inserendo Boeris nel Gdl emergenze e Corona in quello delle guerre e crisi umanitarie.

La delibera viene approvata con **8 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Paladini, Sacchelli) e **5 contrari** (Granata, Ligorio, Pagnini, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.128)**

Si passa al punto 13 dell'ODG: Approvazione Gruppo di Lavoro sulla Neuropsicologia e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;



Il Vice Presidente Davide Baventore presenta il Gdl: *“Come già esplicitato in garanzia, il progetto nasce per valorizzare la figura e le prestazioni del neuropsicologo e in particolare all’interno del servizio sanitario regionale, in questo caso gli obiettivi che si pone il gruppo sono stati aggiornati. Si mantiene l’obiettivo di valutare le domande che arrivano per l’inserimento all’interno dell’elenco che OPL ha creato di neuropsicologi, che significa sostanzialmente certificare che le persone che entrano nell’elenco rispettino dei requisiti, sia in termini di preparazione che in termini di esperienza a livello neuropsicologico, supporta l’ordine nelle interlocuzioni con Regione per tutto quello che riguarda la Neuropsicologia dalle prestazioni neuro- psicologiche. In questo caso abbiamo voluto inserire un punto che può essere anche collegato al tema delle cure primarie, ovvero la predisposizione, da parte del gruppo, di un documento di buone pratiche che riguarda le prestazioni neuro psicologiche per cercare di presidiare la specificità delle prestazioni professionali evitando che magari altre figure professionali possano svolgere delle valutazioni che noi riteniamo essere più opportunamente fatte dai neuropsicologi, anche nella consapevolezza che, per esempio, agli psicologi delle cure primarie viene spesso richiesta una competenza in ambito neuropsicologico.”*

In assenza di altre osservazioni **la segretaria Silvestro** chiede di passare al voto.

La delibera viene approvata all’unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettoni, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.129)**

Si passa al punto 14 dell’ODG: Approvazione progetto Corsi e Master e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;

Il Vice Presidente Baventore presenta il punto: *“sapete che la sezione corsi master è la sezione nella quale l’Ordine pubblica le proposte di corsi che arrivano da enti che fanno*



formazione, enti esterni, viene fatta una verifica di rispetto di alcuni standard minimi, per poter essere pubblicati, è una sezione che per certi versi forse sempre più rilievo, considerato che la formazione che viene erogata privatamente tendenzialmente cresce col crescere della categoria. Infatti, il numero delle proposte che vengono inviate alla sezione di corsi e Master in realtà è sempre cresciuto nel negli anni e nel 2024 è arrivato a toccare 235, vado a memoria, siamo un po' in arretrato, evidentemente, perché il ricambio del Consiglio ha creato un momento in cui il servizio era sospeso per cui lo scopo principale è quello di portarsi in pari con le richieste, c'è comunque in previsione e l'abbiamo specificato in garanzia, un lavoro di riflessione e di revisione della sezione per renderla diciamo il più possibile fruibile e aggiornata però è una cosa che ci riserviamo di fare in un secondo momento."

Prende la parola il Consigliere Pagnini: *"Giusto una nota a noi è sembrata una spesa abbastanza elevata per le attività da fare, cioè forse non abbiamo capito bene noi, 2.700 euro per aggiornare, ci eravamo detti magari un form di inserimento che richiede un minimo di progettazione però, a me sembrava un'offerta abbastanza fuori mercato, cioè voglio dire un mio studente lo fa con molto meno e lo fa bene."*

Il Vicepresidente Baventore interviene: *"il lavoro è sempre stato, cioè negli ultimi anni affidato al professor Sarracino, lui ha sempre fatto con un preventivo in funzione della previsione di un numero di richieste, quest'anno è stato aggiornato come gli altri anni sono ho colto che si parlava, del massimo di ore, poi lui fa sempre un consuntivo rispetto a quello che poi effettivamente è il volume delle richieste. Detto questo, l'assenza di un form che, come dicevamo, potrebbe quantomeno uniformare le richieste e facilitare la pubblicazione in questo momento implica anche un lavoro aggiuntivo, cioè, al di là della valutazione, significa anche uniformare il materiale, correggere eventuali banalità tipo è scritto tutto maiuscolo, bisogna farlo diventare tutto minuscolo, cioè effettivamente alcune attività che non sono a grande valore aggiunto, ma che fino a quando non c'è un'altra modalità di comunicazione di queste*

proposte, purtroppo va comunque fatto.”

La Consigliera Cinzia Sacchelli aggiunge: *“chiedevo conferma a Davide perché immagino che quello sia un budget a disposizione, poi è previsto un rendiconto di quanto effettivamente lavorato e quindi chiediamo Davide di vigilare su questo aspetto. “*

Prende parola il Consigliere Granata: *“Difatti, appunto anche per come sono abituato a ragionare, siccome è una pagina comunque che ha il suo successo lo posso dire è il mio ambito e ci sono un sacco di fuori che mi dicono: ho scelto il tuo Corso perché l’ho visto lì sopra no, perché viene pensato quasi una sorta di garanzia in qualche modo quindi assolutamente un lavoro importante però nell’ottica di costruire un form, si poteva dare subito un incarico a un programmatore per costruire un form, quanto ci avrebbe chiesto? La stessa cifra non lo so, magari anche di meno. Ci avrebbe messo un mese, avremmo bloccato per un mese questa attività nel mese di luglio, ok giugno, a luglio avremmo avuto un form quello che dici tu, si risolve con un pronto facilissimo in cui obblighi le persone a scrivere in minuscolo o in maiuscolo. Ma insomma, cioè, non esiste questa roba, un programmatore te la fa in tre secondi se avremmo avuto un bellissimo form sul sito compilabile. Lo dico perché io faccio io alla segreteria fa le domande e tutte le volte impiega un sacco di tempo perché manda la mail e quel programma e poi giustamente Sarracino, deve rimettere dentro insomma, tutta una serie di cose, quindi è in quest’ottica, visto che a me piace spendere i soldi in maniera funzionare, quelle 2.700 euro, li avrei investite molto, molto di più in un programmatore per un form. Sulla pagina del sito abbiamo fatto un figurone, perché saremmo stati il primo ordine ad avere un lavoro, come dire una sezione di questo genere, e quindi sarebbe stato molto interessante”.*

Prende parola il Vicepresidente Baventore: *“No, no, volevo solo dirti che, nelle more dell’approvazione della delibera, in realtà il lavoro sostanzialmente è già cominciato. Cominciato, nel senso che io ho già chiesto a Sarracino di pensare a come questo form dovrebbe essere strutturato già chiesto e l’eventuale disponibilità di Crippa che è al momento la persona*





che gestisce il nostro sito. Avendo accumulato un certo invaso delle domande, abbiamo comunque preferito procedere, perché poi altrimenti, nella parte che va comunque rivista e smaltita cresce e quindi facciamo i due lavori in parallelo.

La Segretaria Simona Silvestro aggiunge: *“Io penso, questa ormai è una sezione del sito che interessa molto anche me perché sapete che si collega anche a patrocinio, uso sede e in questi mesi sono arrivate diverse mail di richieste del perché era ferma, questa sezione del sito proprio perché apprezzata, e allora io credo che la scelta fatta finora di avere un professore universitario, non uno studente diciamo che faccia data-entry è proprio legata anche a un tema di valutazione di corsi che vengono proposti, perché non è solo mi arriva il form e va automaticamente con l’informatico pubblicato sul sito, anche perché questo sarebbe un rischio grosso. In teoria, è sottoposto a una valutazione analoga a quelli che facciamo con patrocinio uso, sede in cui evitiamo. Evitiamo che sul sito dell’Ordine vadano pubblicate cose strane tipo Scientology, e quindi secondo me questo è il presupposto per cui paghiamo di più e paghiamo un professore universitario, poi sul fatto che questo funzioni o non funzioni ci diamo il tempo di verificare perché anche per me è molto importante una verifica in questo senso e avevamo già in mente come Direttivo di fare degli incontri serrati. Con proprio chi si occupa di corsi e master per verificare se effettivamente bisogna fare un po’ un restyling tra virgolette, unito però al restyling del sito internet, che è un altro tema che abbiamo in corso che abbiamo iniziato a impostare con il Direttore che poi nel frattempo, è andato via, ma che vogliamo assolutamente riprendere perché tema urgente.”*

La Presidente Di Mattei aggiunge: *“diciamo anche dal mio punto di vista io l’ho detto subito questa sezione va migliorata e Davide Baventore si è subito messo all’opera con il professor Sarracino per cercare di capire come questa sezione possa funzionare al meglio come si diceva, 2.700 euro sono il massimo che è stato previsto. Dal punto di vista contabile.*



Interviene il consigliere Luca Granata: *“visto che la il Segretario ha citato giustamente l'importanza di avere un referente accademico che valuta le proposte. Comunico che questa cosa non viene comunque fatta. Attualmente ho fatto una semplice prova tanto sul sito, nell'archivio dei master e corsi ho scritto counseling e mi escono fuori tutti i corsi. Sul sito di OPL c'è corso triennale efficacia e sistemico pluralista, ossia aperto a tutti quelli che hanno un diploma di scuola media superiore. Quindi, se facesse veramente il suo lavoro, questa cosa non dovrebbe accadere, perciò quelle 2.600 euro facciamole valere seriamente e non soltanto sull'idea che inserisce, perché altrimenti va bene il form. Grazie “.*

Il Vicepresidente Baventore aggiunge : *“ dunque direi che facciamo un controllo su questa cosa dubito che Sarracino abbia lasciato passare”*

La Segretaria Silvestro precisa: *“Dalla vecchia consiliatura noi non l'abbiamo ancora riattivato. Comunque, facciamole queste segnalazioni perché vanno nell'interesse di tutti. scusate, non c'è scritto è sospesa? E questo? Passato va beh, io non so quali erano gli accordi precedenti, rispondo di accordi da qua in avanti e sono d'accordo che assolutamente. “*

La Presidente chiede di passare al voto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettoni, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.130)**

Si passa al punto 15 dell'ODG: Rinnovo collaborazione con il Comune di Milano – Assessorato Sport Turismo e Politiche Giovanili all'interno del progetto “+Pari -Pare” e relativi impegni di spesa.

La Presidente Di Mattei illustra il punto: *“Qua abbiamo una partecipazione che rinnoviamo sostanzialmente, è un progetto sostenuto dal Comune di Milano, da progetto Itaca e dalla cooperativa Coesa, è un progetto su cui abbiamo già avuto modo di avere un*



incontro di aggiornamento ed alcuni scambi rispetto alla programmazione della nuova edizione. Intercetta sicuramente un bisogno ancora poco, portato avanti alle politiche pubbliche, è quello della salute mentale nella fase di transizione dall'età giovanile alla vita adulta e sicuramente il nostro interesse come ente quello di partecipare per diversi motivi, per presidiare questa diciamo in modo strategico questa fascia d'età per la visibilità sicuramente alta da un punto di vista pubblico istituzionale che diciamo conferisce al nostro Ente e per la valorizzazione della psicologia al di fuori dei contesti tradizionali e clinici ma all'interno del mondo politico e sociale. Ci sarà il Paranoia Festival un festival progettato con dei gruppi giovanili che sarà 12 e 13 settembre prossimo, a Base Milano e poi faremo un lancio come conferenza stampa alla Casa della psicologia. Ci è sembrata una buona opportunità quella di rinnovare questa collaborazione. "

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Di Mattei, Baventore, Silvestro, Targhettini, Boeris Clemen, Corona, Granata, Ligorio, Pagnini, Paladini, Sacchelli, Vacchini, Zaccagnino) **(delibera n.131)**

La Presidente Valentina Di Mattei alle ore 22.10 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 18/09/2025

La Presidente
Valentina Di Mattei
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

La Segretaria
Silvana Silvestro
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)